

CONVENZIONE

per l'attivazione di iniziative di assistenza e orientamento in materia di controllo dei fenomeni discriminatori in favore della Città metropolitana di Bari e la gestione dei rapporti connessi e conseguenti.

TRA

DE ROBERTIS Dario, nato a Trani (BT) il 04.11.1992, che interviene nel presente atto, in nome e per conto e nell'esclusivo interesse della Città Metropolitana di Bari (di seguito "CMB"), nella sua qualità di Consigliere Metropolitano delegato giusta atto sindacale n.6244/22

e

avv. LA SCALA Antonio Maria, nato a Manfredonia (FG) il 08/09/1968, che interviene nel presente atto, in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Associazione GENS NOVA – ETS ODV (di seguito "GENS NOVA"), nella sua qualità di Presidente Nazionale di "GENS NOVA".

PREMESSO

-che, giusta Legge 7 aprile 2014 n.56, le Città metropolitane sono enti di area vaste le cui funzioni comprendono, fra l'altro, la *“promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale”* e il *“controllo dei fenomeni discriminatori”*;

-che la CMB, nel perseguimento delle finalità assegnatele dalla citata normativa, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 15.02.2016, come modificato dalla successiva n.20 del 16.04.2020, ha approvato il *Modello di governance del processo di pianificazione strategica* del territorio di propria competenza, ponendo al centro dell'attenzione il rapporto sinergico con i Comuni del medesimo territorio, al fine di alimentare il circuito virtuoso



1

di sviluppo e crescita per il miglioramento della qualità di vita della popolazione di riferimento;

-che la *mission* istituzionale della CMB, così definita, identifica l'Ente quale centro propulsivo dello sviluppo dell'intero territorio metropolitano richiedendo, pertanto, la realizzazione di una continua e costante attività di sostegno e coordinamento dei Comuni dell'area di riferimento, al fine di consentire a tutte le amministrazioni ricomprese nella Terra di Bari di avvalersi delle possibilità connesse ad iniziative avviate in quest'ottica;

-visto il precedente protocollo d'intesa siglato in data 9.12.2020 n. rep.58276 giusta deliberazione di Consiglio Metropolitan n.95 del 3.11.2020 e visti i risultati soddisfacenti conseguiti dalla collaborazione tra CMB e l'Associazione Gens Nova nel 2020;

ATTESO

-che il perseguimento del benessere della popolazione di riferimento, obiettivo primario e indiscusso di ogni amministrazione locale, richiede un'attenzione costante a molteplici aspetti che abbracciano anche i settori della solidarietà sociale, della tutela dei minori e delle persone in condizioni di svantaggio, della diffusione della cultura della giustizia sociale, quale indispensabile substrato su cui fondare la civile convivenza;

-che l'espletamento delle funzioni connesse al ridetto obiettivo, che la CMB esplica principalmente nelle linee di attività assegnate al Servizio Welfare – Controllo dei Fenomeni Discriminatori, richiede competenze e conoscenze di tipo giuridico anche in materia ambientale;

-che il quadro normativo in costante evoluzione può determinare criticità nell'inquadramento di questioni giuridiche, attesa la complessità delle funzioni di che trattasi;

-che, in ossequio al principio della sussidiarietà orizzontale, nell'ottica del potenziamento dell'interazione fra l'Amministrazione e le Associazioni di volontariato esistenti nel territorio, potrebbe rivelarsi particolarmente utile la possibilità di avvalersi di un supporto esterno qualificato anche durante la fase di effettuazione di controlli e verifiche sul territorio metropolitano, nelle materie oggetto della presente Convenzione.

PRESO ATTO

-che in ambito metropolitano opera l'Associazione di volontariato denominata *GENS NOVA ETS ODV* che, giusta art.3 del proprio Statuto, si prefigge di promuovere iniziative di tutela con l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale a favore di soggetti svantaggiati; di diffondere valori di giustizia sociale e legalità; di promozione del riconoscimento dei diritti umani e civili facendo emergere e combattere ogni forma di violenza intra ed extra familiare fisica, psicologica, economica, sessuale, stalking, mobbing e così via, mediante lo svolgimento di attività dettagliatamente indicate nel successivo art.4 del medesimo Statuto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- laboratori, stage, corsi, pubblicazioni, campagne informative, seminari, eventi e manifestazioni varie aventi come oggetto principalmente i temi e le finalità su indicate;
- realizzazione iniziative culturali, corsi di studio, di perfezionamento e formazione, convegni, rassegne e conferenze, siti internet, iniziative

editoriali, al fine di divulgare la conoscenza nelle materie oggetto della presente Convenzione;

- promozione di ogni attività volta ad approfondire le tematiche della violenza di genere, degli abusi su minori, delle disuguaglianze e discriminazioni, a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni mediante seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni, organizzazione e gestione di progetti di informazione e formazione e di qualunque altro progetto o evento finalizzato all'evoluzione culturale e legislativa in materia;

- gratuita assistenza legale stragiudiziale e giudiziale attraverso propri professionisti designati, in ogni fase e grado del procedimento penale, civile, tributario e amministrativo a favore dei soggetti di cui all'art. 2 dello Statuto dell'Associazione che dovessero aver bisogno e che intendano rivolgersi all'associazione a prescindere dall'essere o meno soci;

- costituzione di parte civile e/o intervento nei procedimenti, in qualità di autonomo soggetto danneggiato dal reato, che vedano le donne i minori e, tutti i soggetti indicati dall'art. 2 del presente statuto, vittime di violenza, maltrattamenti, inadempimenti degli obblighi di assistenza familiare, sfruttamento ed abusi sessuali;

- realizzazione di sportelli informativi di ascolto delle varie problematiche aventi ad oggetto le tematiche di cui allo statuto e in particolare all'articolo 2 lettera a);

-che l'art.4 in commento prevede inoltre che l'Associazione possa aderire ad Organismi locali e nazionali e collaborare con soggetti pubblici e/o privati per lo svolgimento delle attività sociali;

-che il successivo art.5 dello Statuto specifica che per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale *“prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati”*.

RITENUTO

pertanto, che nell'espletamento delle funzioni istituzionalmente assegnate a questa Amministrazione in settori strategici oggetto della presente Convenzione, la CMB possa utilmente avvalersi dell'apporto che i volontari di GENS NOVA possono fornire, in virtù della professionalità e dell'esperienza acquisite nell'ambito dei ridetti settori, alla luce dei progetti presentati o che saranno presentati dall'Associazione Gens Nova destinati prevalentemente a studenti, docenti e genitori delle istituzioni scolastiche del territorio metropolitano;

DATO ATTO

che, nel già citato ruolo di soggetto coordinatore delle Amministrazioni comunali dell'area metropolitana, la CMB possa utilmente contribuire allo sviluppo della su citata sinergia fra CMB e GENS NOVA, estendendo ai Comuni metropolitani la possibilità di avvalersi delle attività e delle iniziative che saranno realizzate a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

DATO ATTO

della volontà espressa dalla CMB, con delibera N. 178 del 28 dicembre 2021 e di GENS NOVA di procedere, nei modi e nei termini di cui alla presente

Convenzione, all'attivazione di iniziative di assistenza e orientamento di iniziative controllo dei fenomeni discriminatori, al fine di fornire alla Città metropolitana di Bari, per il tramite degli iscritti a GENS NOVA che intenderanno aderire all'iniziativa, collaborazione e supporto operativo all'Ente al fine di attuare i progetti presentati o che saranno dall'Associazione Gens Nova che saranno finanziati a fronte di rendicontazione con i fondi messi a disposizione dalla CMB.

Tanto premesso a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

Art.1 – Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione della presente Convenzione la CMB e GENS NOVA intendono promuovere iniziative volte all'armonico sviluppo sociale dei cittadini metropolitani mediante interventi diretti al controllo dei fenomeni discriminatori.

Mediante l'intervento di GENS NOVA, si intende quindi fornire alla CMB assistenza e orientamento in materia di prevenzione dei fenomeni discriminatori, nei modi e nei termini di seguito definiti, mediante l'erogazione di servizi di supporto specialistici, senza corrispettivo, in materie relative alle competenze funzionali di GENS NOVA e di realizzare i progetti che saranno presentati dall'Associazione Gens Nova che saranno se approvati finanziati dalla CMB.

Art. 2 - Obblighi delle Parti

Le Parti firmatarie della presente Convenzione si impegnano a collaborare attivamente in vista del conseguimento delle finalità prefisse, agendo secondo

le modalità definite dal Comitato di gestione di cui al successivo art.4, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative istituzionali e per i profili di relativa competenza.

A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, pertanto, la CMB potrà avvalersi dell'apporto offerto dai volontari di GENS NOVA nell'espletamento della funzione fondamentale assegnatale dalla legge n.56/2014 "*controllo dei fenomeni discriminatori*" mediante lo svolgimento delle attività individuate a titolo esemplificativo e non esaustivo dall'art.4 dello Statuto dell'Associazione, già citate in premessa e qui di seguito opportunamente richiamate:

laboratori, stage, corsi di formazione, pubblicazioni, campagne informative, seminari, eventi e manifestazioni varie aventi come oggetto principalmente i temi e le finalità su indicate;

- realizzazione iniziative culturali, corsi di studio, di perfezionamento e formazione, convegni, rassegne e conferenze, siti internet, iniziative editoriali, al fine di divulgare la conoscenza nelle materie oggetto della presente Convenzione;
- promozione di ogni attività volta ad approfondire le tematiche della violenza di genere, degli abusi su minori, delle disuguaglianze e discriminazioni, a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni mediante seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni, organizzazione e gestione di progetti di informazione e formazione e di qualunque altro progetto o evento finalizzato all'evoluzione culturale e legislativa in materia;



- gratuita assistenza legale stragiudiziale e giudiziale attraverso propri professionisti designati, in ogni fase e grado del procedimento penale, civile, tributario e amministrativo a favore dei soggetti di cui all'art. 2 dello Statuto dell'Associazione che dovessero aver bisogno e che intendano rivolgersi all'associazione a prescindere dall'essere o meno soci;

- costituzione di parte civile e/o intervento nei procedimenti, in qualità di autonomo soggetto danneggiato dal reato, che vedano le donne i minori e, tutti i soggetti indicati dall'art. 2 del presente statuto, vittime di violenza, maltrattamenti, inadempimenti degli obblighi di assistenza familiare, sfruttamento ed abusi sessuali;

- realizzazione di sportelli informativi di ascolto delle varie problematiche aventi ad oggetto le tematiche di cui allo statuto e in particolare all'articolo 2 lettera a);

La "CMB" si impegna a porre a disposizione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione:

- uno o più ambienti, situati presso gli uffici dei Servizi metropolitani competenti per materia, da utilizzare per gli incontri in presenza e per l'analisi della documentazione in riferimento alla quale si richiede l'intervento di GENS NOVA;

- di approvare e finanziare i progetti presentati dall'Associazione Gens Nova;

- La "CMB" si impegna, inoltre, alla promozione dell'iniziativa fra i Comuni dell'Area Metropolitana, dando massima diffusione della natura e della tipologia di attività ad essa riconducibili, al fine di

agevolare i contatti fra le amministrazioni comunali eventualmente interessate e GENS NOVA. Eventuali rapporti fra i Comuni e GENS NOVA saranno disciplinati in specifici atti sottoscritti dagli interessati, nei modi e nei termini definiti congiuntamente fra i medesimi.

La "CMB" si impegna, altresì, a dare analogo diffusione delle iniziative fra i Dirigenti degli Istituti Scolastici di propria competenza, dislocati nell'area metropolitana.

Le Parti firmatarie della presente Convenzione riconoscono che le attività svolte dai volontari in attuazione del medesimo non possono in alcun caso considerarsi conferimento di incarico, attesa l'assenza del vincolo di mandato da parte dell'Ente. Tutte le spese andranno rendicontate dall'associazione Gens Nova sui progetti approvati dalla CMB.

Art. 3 - Monitoraggio delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione saranno oggetto di monitoraggio intermedio e finale al fine di verificarne i risultati e valutarne l'utilità, anche in vista della prosecuzione o potenziamento dell'iniziativa medesima.

Art.4 - Comitato di gestione

Al fine di assicurare l'ottimale svolgimento delle attività conseguenti alla sottoscrizione della presente Convenzione, ivi compreso il monitoraggio di cui al precedente art.3, la "CMB" e "GENS NOVA" si impegnano alla costituzione di un Comitato di Gestione, costituito da due componenti designati dal Sindaco metropolitano e due componenti designati dal Presidente dell'Associazione.

Art. 5 - Durata



La presente convenzione ha durata 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, per pari durata, su conforme volontà delle parti da manifestarsi per iscritto.

Art.6 - Modifiche alla Convenzione

Le parti firmatarie si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento dell'attività.

ART.7 - Rinvii

Per ogni aspetto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alla delibera di Consiglio Metropolitan n.178 del 28/12/2021 di approvazione .

La presente Convenzione è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente;
- ed è composto da 10 pagine.

Bari, li 07.02.2022

Per la Città Metropolitana di Bari

Il Consigliere Metropolitan delegato ai Servizi alla persona

Dott. DE ROBERTIS Dario

Per l'Associazione GENS NOVA ETS ODV

Il Presidente Nazionale

Avv. LASCALA Antonio Maria